

BFF BANK SPA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti di BFF Bank Spa, a esito degli accertamenti ispettivi condotti dall'11 settembre 2023 al 12 gennaio 2024, le seguenti irregolarità:

1. carenze nell'organizzazione e nei controlli interni con particolare riferimento al rischio di credito (art. 53, co. 1, lett. b) e d) e art. 67, co. 1, lett. b) e d), d.lgs. 385/93; Parte Prima, Tit. IV, Cap. 1 e 3, Parte Seconda, Cap. 3, Circ. 285/13; art. 144, co. 1, lett. a), d. lgs. 385/1993);
2. violazione della normativa in materia di “politiche e prassi di remunerazione e incentivazione” (art. 53, co. 1, lett. d) e art. 67, co. 1, lett. d), d.lgs. 385/93; Parte Prima, Tit. IV, Cap. 2, Circ. 285/13; art. 144, co. 1, lett. a), d. lgs. 385/1993).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate a BFF Bank Spa nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti di BFF Bank Spa di sanzioni amministrative pecuniarie *ex art. 144 TUB*, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso a BFF Bank Spa la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate (omissis) da BFF Bank Spa in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocata Capo (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

Provvedimenti sanzionatori

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dalla società non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, tenuto conto della portata delle irregolarità rilevate e delle iniziative correttive intraprese, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

DISPONE CHE

a **BFF Bank Spa** siano inflitte, ai sensi dell'art. 144 TUB:

- per la violazione di cui al punto 1, la sanzione amministrativa pecuniaria di € 1.200.000;
- per le irregolarità di cui al punto 2, la sanzione amministrativa pecuniaria di € 250.000.

– omissis –

Roma, 1.4.2025

IL GOVERNATORE: F. PANETTA